

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Taurini 10 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITÀ mm. colonna - Commerciali Cinema L. 150 - Diminuzione L. 200 - R.R.H. Sportacchi L. 150 - Pubblicità L. 200 - Legali L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivolgersi (B.P.) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Anno	Sem.	Trim.
UNITA' (con l'edizione del lunedì)	7.500	3.900	2.610
UNITA' (senza l'edizione del lunedì)	6.500	3.500	2.310
BINASCIUTA	1.500	1.300	—
VIE NUOVE	1.500	1.300	—

Conto corrente postale 1/57193

IL VOTO DI FIDUCIA DI IERI ALL'ASSEMBLEA NAZIONALE FRANCESE

In un Parlamento circondato dalle forze di polizia Gaillard vara le modifiche alla Costituzione

Soustelle, Morice e Bidault alla manifestazione poujadista - Squadre di poliziotti fatti affluire nella capitale dall'Alsazia e dall'Algeria - Ultimatum dei conservatori - Dimissioni del Capo di Stato Maggiore?

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 18. — La giornata politica odierna impregnata sul voto di fiducia chiesto mercoledì scorso da Gaillard dopo un breve dibattito sui primi articoli della riforma costituzionale s'è aperta sotto il segno della forza. Alle 7,45 di questa mattina, in previsione di una nuova manifestazione degli agenti della polizia parigina, oltre 500 gendarmi dei corpi celeri avevano occupato i punti strategici attorno al Parlamento mentre 30 compagnie di CRS (Compagnie républicaines de sécurité) e 50 squa-

droni di gendarmeria mobile giunti in camion e in aereo da Strasburgo, dal nord e persino dall'Algeria si tenevano pronti ad ogni evenienza nelle rispettive caserme.

In 40 ore il nuovo prefetto Paxon ha ottenuto circa 15 mila uomini di rinforzo «per assicurare l'ordine a Parigi e per respingere a come ha detto Gaillard nel suo intervento — la minaccia di una estrema destra che si dice patriottica e di una estrema sinistra che vorrebbe impadronirsi del

potere a suo vantaggio». Confondendo in un solo minaccioso avvertimento la estrema destra e la sinistra Gaillard non poteva caratterizzare meglio la sua politica piena di condiscendenze nei confronti delle forze antiparlamentari ma sempre pronta a ridurre le libertà democratiche quando queste intervengono ad ostacolare i piani della guerra d'Algeria.

E' certo tuttavia che la gravità del pericolo non è sfuggita a nessuno e che lo spiegamento di forze adotta- to dal governo di Parigi con- ferma largamente l'esistenza in seno alla polizia parigina di elementi pericolosi e persino di una organizzazione che il portavoce dei socialisti democratici ha definito «estremista e faziosa».

Les députés à la Seine!

PARIGI, marzo — Una decina di mesi fa un paracadutista francese, chiuso con la sua vittima in una camera di accettazione di Algeri, gridava: «Qui c'è la Gestapo? Qui c'è la Gestapo? Quello che facciamo qui lo rifaremo in Francia. Quello che facciamo a te lo rifaremo al tuo Duclos, al tuo Mitterand e faremo saltare in aria una pluttana di repubblicani».

Giovedì scorso diecimila agenti della polizia parigina, in borghese e in uniforme, hanno assediato il Parlamento francese urlando: «I deputati della Seine, morite oggi, ebrei, torneremo coi mitra!».

L'episodio caratterizza meglio di qualsiasi discorso la situazione interna francese. Che agenti di polizia, cioè uomini incaricati di difendere le istituzioni repubblicane, si schierino pubblicamente con le forze antiparlamentari è già un fatto gravissimo. Ma, cosa ancor più grave, la marcia dei poliziotti su Palais Bourbon non può essere considerata come un avvenimento casuale e isolato. Da Mallet a Gaillard, si è annullata l'illusoria distanza che sembrava proteggere la Francia borghese da ogni eventualità rimbombante di politica nazionale praticata in Algeria. A partire da quell'episodio che corona tre anni di progressivo deterioramento del clima politico interno e che costituisce il più brutale attentato contro il Parlamento dal giorno delle elezioni del 1953, il futuro della democrazia francese è dominato da una drammatica incertezza.

Gaillard al Parlamento ha affermato: «La forma degli incidenti provocati da un migliaio di agenti ha superato il limite delle rivendicazioni professionali. Numerose sanzioni sono già state prese. Altre lo saranno nei prossimi giorni. Le forze di polizia sono a disposizione del governo per la difesa del regime repubblicano. Ogni membro del personale di polizia che si sottrae al suo dovere a compiere questa missione, è chiaro che gli avvenimenti di giovedì scorso mettono in causa la fedeltà alla Repubblica degli agenti che hanno manifestato il Parlamento è stato offeso da coloro che avrebbero dovuto difenderlo».

Dopo questa ammissione in ritardo del consiglio di carattere fascista della manifestazione, è stato ufficialmente confermato che Andre Roches direttore generale della polizia municipale era destituito dalle sue funzioni e che il direttore del servizio d'informazione, subiva una degradazione che lo colloca al ruolo di vice direttore della polizia giudiziaria. L'inchiesta condotta da un ispettore generale dei servizi della prefettura proseguirà nei prossimi giorni per individuare gli elementi che diedero un carattere politico alla manifestazione».

Gli osservatori americani parlano a Mosca del colloquio con Krusciov e delle elezioni

Il giudizio del segretario del PCUS sul ritardo della scienza americana e sulla recessione - Il popolo sovietico coraggioso e lavoratore ha lo stesso interesse degli americani alla pace, dice Black

MOSCA, 18. — I tre osservatori americani che hanno assistito allo svolgimento delle elezioni per il soviet supremo, hanno tenuto oggi una conferenza stampa, con la partecipazione di una sessantina di giornalisti sovietici e stranieri, nel corso della quale hanno riferito le dichiarazioni fatte da Krusciov nel colloquio che il segretario del PCUS ha avuto con gli ospiti statunitensi: il prof. Cyril Black, il prof. Richard Scammon e Hedley Donovan, direttore della rivista «Fortune».

Krusciov — essi hanno detto — ha dichiarato che la scienza americana rimane in ritardo rispetto a quella sovietica «non perché il popolo americano abbia minore talento e attitudini di quello sovietico, ma perché i giovani nell'URSS hanno maggiori possibilità di sviluppare le proprie capacità e perché la scelta nell'URSS avviene in condizioni migliori». In queste condizioni, egli ha detto, la scienza americana è destinata decisamente a rimanere indietro.

Il segretario del PCUS ha inoltre commentato la recessione economica negli Stati Uniti. Dopo aver detto di considerare che la giovane generazione sovietica «apprende il difetto del sistema capitalistico non da Krusciov il quale è anticapitalista, ma da George Meany, che appoggia il capitalismo», Krusciov ha preannunciato la pubblicazione sulla stampa sovietica del recente discorso tenuto appunto dal presidente dell'AFL-CIO, la organizzazione sindacale americana. Il discorso è stato pubblicato oggi.

Krusciov ha riaffermato la decisione dell'URSS di raggiungere e superare gli Stati Uniti nel campo della produzione industriale. «Non capisco — egli ha detto — perché certe persone nel vostro paese non prendono sul serio le nostre parole d'ordine nel campo dell'economia». A tal riguardo, il primo segretario del PCUS ha posto in rilievo che l'aumento annuo della produzione industriale sovietica è di tre o quattro volte più elevato di quello degli Stati Uniti. «La nostra competizione con gli Stati Uniti — ha concluso Krusciov — non co-



COLONIA — L'ex imperatrice di Persia Soraya con la madre a Colonia. Si ammette a Teheran che Soraya potrà tornare sulla decisione di divorziare, e preferire la moglie al trono. Tuttavia non si nega che la traslazione del divorzio non sia ancora avvenuta. Ciò si spiegherebbe con il ritardo del procuratore di Soraya.

STATI UNITI

SI ACCENTUA LA RECESSIONE

WASHINGTON, 18. — Il Wall Street Journal, portavoce degli ambienti economici americani, scrive oggi che la recessione sarà più lunga di quanto si prevedeva: la curva discendente continuerà almeno alcuni mesi, e solo per l'ultimo trimestre dell'anno si nutre qualche speranza di lenta e moderata ripresa.

Una situazione è stata esaminata oggi da Eisenhower con i leaders dei gruppi parlamentari repubblicani, e tre misure sono state prospettate, nel campo fiscale: riduzione delle imposte sulle società per facilitare gli investimenti, delle tasse sulle automobili per incoraggiare gli acquisti, e della riduzione dell'anno si nutre qualche speranza di lenta e moderata ripresa.

La proroga dei sussidi di disoccupazione sarà discussa domani dal Presidente con i rappresentanti dei governatori degli Stati.

Eisenhower ha assicurato di essere deciso a fare tutto il possibile per arginare la «recessione», in un discorso rivolto alle donne del suo partito, e inteso soprattutto a illudere il necessario di mantenere i programmi di «aiuti economici ai paesi sottosviluppati». La decurtazione di tali aiuti viene infatti sollecitata da alcuni governatori, come mezzo per far fronte alle difficoltà economiche.

In serata è rientrato negli Stati Uniti Foster Dulles, di ritorno dalla conferenza della SEATO a Manila. All'arrivo egli ha detto di considerare «non molto accettabile» l'offerta sovietica di discutere assieme l'impegno a non servirsi degli spazi cosmici a scopo bellico, e la questione delle basi militari all'estero. Un'ora più tardi il segretario di Stato ha ricevuto l'ambasciatore sovietico Mensikov, con cui ha avuto un breve colloquio. Il diplomatico ha poi dichiarato di aver ricevuto un messaggio di un nuovo messaggio, e di non aver discusso la questione della conferenza al vertice.

CUBA

Chieste in un manifesto le dimissioni di Batista

L'AVANA, 18. — Migliaia di dirigenti di organizzazioni civiche e professionali cubane hanno firmato un manifesto in cui si chiedono le immediate dimissioni del presidente Fulgencio Batista e del suo governo «per salvare Cuba dall'anarchia e dal caos».

«Nel manifesto si afferma che solo ciò potrà mettere fine allo spargimento di sangue e risolvere la crisi che attraversa il paese».

IL SIMBOLO DEL P.C.I.

(Continuazione dalla 1. pagina)

nazionale per la fine di questo mese. Gli altri partiti minori hanno invece più o meno tutti predisposto il programma elettorale, ma la compilazione delle liste dei candidati. In proposito si hanno solo notizie parziali, ed egli dei contrasti di ogni genere che accompagnano sempre l'assalto alle candidature.

Il ministero degli Interni ha annunciato l'inizio delle operazioni di stampa dei certificati elettorali, che saranno circa 40 milioni, cioè 7 milioni in più degli elettori. Naturalmente i certificati saranno di due tipi, riguardanti la Camera e il Senato per gli elettori con oltre 25 anni di età, e la sola Camera per gli elettori dai 21 ai 25 anni. Quanto alle schede elettorali, si hanno notizie parziali, e i sindaci di grandi città, ai funzionari di polizia, pretti ecc. Coloro che ricoprono queste cariche sono ineligibili a meno che non si dimettano da tali cariche 180 giorni prima della regolare scadenza della Camera o del Senato, oppure entro 7 giorni dopo l'annuncio dell'apertura dell'assemblea. Ora il governo, considerando anticipato anche lo scioglimento della Camera, ritiene che le cause di ineligibilità non sussistano se gli interessati si dimetteranno entro 7 giorni, anche se non si sono dimessi tre mesi fa, cioè 180 giorni prima della normale scadenza della Camera.

Oggi sciopero a Bonn dei servizi pubblici per i salari e contro il riarmo atomico

Scenderanno in lotta oltre 350 mila dipendenti delle aziende municipalizzate - Aumento dei generi di prima necessità - 1500 miliardi di lire per le spese militari - Il dibattito al Bundestag sulla politica estera

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 18. — Tutti i servizi pubblici gestiti dalle aziende municipalizzate federali, saranno paralizzati per 24 ore a partire da domani. Oltre 350 mila dipendenti pubblici della Germania occidentale, hanno deciso di scendere in sciopero per ottenere migliori aumenti salariali richiesti fin dall'inizio di gennaio.

Soltanto per i 32 mila dipendenti di Berlino occidentale, lo sciopero potrebbe ancora essere revocato all'ultimo momento, mentre per tutto il resto della Germania rimane ormai fissato. Le proporzioni di questo sciopero sono tali che tutta la stampa federale se ne occupa stamane con grossi titoli d'apertura. Le rivendicazioni economiche all'origine della lotta — e ne riferiamo brevemente, poiché non sono evidentemente le sole — si riassumono nella richiesta iniziale del sindacato di categoria di un aumento della paga oraria di 31 pfennig (circa 45 lire), successivamente ridotta a 21 pfennig, per facilitare un accordo immediato, ma ugualmente respinta dalle aziende con offerte irrisorie e perciò inaccettabili. Le richieste dei dipendenti pubblici coincidono con una serie di analoghe rivendicazioni avanzate, tra il dicembre scorso e il gennaio di quest'anno, da tutte le altre principali categorie lavoratrici della Repubblica federale: dai metallurgici, i quali chiedono aumenti del 10% e riduzione della settimana lavorativa da 45 a 43 o 42 ore, dai tessili, dagli edili, dai lavoratori del legno e della carta, e così via.

L'ampiezza di questo movimento rivendicativo si era delineata giusto nel momento in cui stavano venendo alla luce i primi sintomi del-

Gran Bretagna

Un grosso razzo precipita dopo il lancio

LONDRA, 18. — Di un grave incidente verificatosi il 6 marzo scorso alle basi di lancio del centro missilistico britannico di Aberporth, il Galles ha dato notizia stamane il Daily Express, riferendo che un «razzo di grandi dimensioni» è precipitato al suolo pochi istanti dopo il lancio dalla base del centro di ricerca. Il quotidiano britannico affermava che il razzo non era esploso ma successivamente l'informazione veniva confermata dal ministero dell'equipaggiamento. Questi precisava che il razzo andò a cadere su una zona non abitata e non provocò né vittime né danni.

«Se sarà necessario — egli ha aggiunto — ulteriori informazioni sull'incidente saranno fornite in un secondo tempo, ogni stesso».

Al centro di Aberporth vengono effettuati gli esperimenti iniziali di quasi tutti i missili teleguidati britannici.

Le attività del centro si svolgono nel massimo segreto e solo nel 1956, dopo nove anni dalla sua creazione, vi furono ammessi, per una visita, i giornalisti. Vi della normale scadenza della Camera.

La VII Flotta americana nelle acque dell'Indonesia

La manovra giustificata con la necessità di evacuare gli americani da Sumatra

LONDRA, 18. — L'unità della settima flotta americana del Pacifico, composta da sei grossi portaerei «Philippine Sea» con un burgo 800 marinai, sono arrivate nelle acque indonesiane al largo di Singapore. La grave notizia, interpretata come un tentativo di intimidazione imperialista contro Giacarta e di appoggio alle forze ribelli di Sumatra è stata data dai giornali inglesi di Singapore con grande risalto. Viene anche data la notizia che aerei delle unità americane — caccia e pesanti bombardieri — sor-

Arrivata a Roma una delegazione culturale cecoslovacca

F'arrivata a Roma una delegazione culturale cecoslovacca composta da poeti e scrittori. Essa si trasferirà in Italia fino al 30 ed avrà come critico italiani a Roma, Milano, Firenze e Napoli. Nella foto da sinistra: Vitezslav Nezval, Lukcia Kuriska, Ladislav Fikar, Jan Otcenasek. La prima donna sulla sinistra è un interprete.

Orfeo Vangelista

Orfeo Vangelista

Il ministro degli Interni

Il ministro degli Interni ha annunciato l'inizio delle operazioni di stampa dei certificati elettorali, che saranno circa 40 milioni, cioè 7 milioni in più degli elettori. Naturalmente i certificati saranno di due tipi, riguardanti la Camera e il Senato per gli elettori con oltre 25 anni di età, e la sola Camera per gli elettori dai 21 ai 25 anni. Quanto alle schede elettorali, si hanno notizie parziali, e i sindaci di grandi città, ai funzionari di polizia, pretti ecc. Coloro che ricoprono queste cariche sono ineligibili a meno che non si dimettano da tali cariche 180 giorni prima della regolare scadenza della Camera o del Senato, oppure entro 7 giorni dopo l'annuncio dell'apertura dell'assemblea. Ora il governo, considerando anticipato anche lo scioglimento della Camera, ritiene che le cause di ineligibilità non sussistano se gli interessati si dimetteranno entro 7 giorni, anche se non si sono dimessi tre mesi fa, cioè 180 giorni prima della normale scadenza della Camera.

La VII Flotta americana nelle acque dell'Indonesia

La manovra giustificata con la necessità di evacuare gli americani da Sumatra

LONDRA, 18. — L'unità della settima flotta americana del Pacifico, composta da sei grossi portaerei «Philippine Sea» con un burgo 800 marinai, sono arrivate nelle acque indonesiane al largo di Singapore. La grave notizia, interpretata come un tentativo di intimidazione imperialista contro Giacarta e di appoggio alle forze ribelli di Sumatra è stata data dai giornali inglesi di Singapore con grande risalto. Viene anche data la notizia che aerei delle unità americane — caccia e pesanti bombardieri — sor-

Oggi sciopero a Bonn dei servizi pubblici per i salari e contro il riarmo atomico

Scenderanno in lotta oltre 350 mila dipendenti delle aziende municipalizzate - Aumento dei generi di prima necessità - 1500 miliardi di lire per le spese militari - Il dibattito al Bundestag sulla politica estera

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO, 18. — Tutti i servizi pubblici gestiti dalle aziende municipalizzate federali, saranno paralizzati per 24 ore a partire da domani. Oltre 350 mila dipendenti pubblici della Germania occidentale, hanno deciso di scendere in sciopero per ottenere migliori aumenti salariali richiesti fin dall'inizio di gennaio.

Soltanto per i 32 mila dipendenti di Berlino occidentale, lo sciopero potrebbe ancora essere revocato all'ultimo momento, mentre per tutto il resto della Germania rimane ormai fissato. Le proporzioni di questo sciopero sono tali che tutta la stampa federale se ne occupa stamane con grossi titoli d'apertura. Le rivendicazioni economiche all'origine della lotta — e ne riferiamo brevemente, poiché non sono evidentemente le sole — si riassumono nella richiesta iniziale del sindacato di categoria di un aumento della paga oraria di 31 pfennig (circa 45 lire), successivamente ridotta a 21 pfennig, per facilitare un accordo immediato, ma ugualmente respinta dalle aziende con offerte irrisorie e perciò inaccettabili. Le richieste dei dipendenti pubblici coincidono con una serie di analoghe rivendicazioni avanzate, tra il dicembre scorso e il gennaio di quest'anno, da tutte le altre principali categorie lavoratrici della Repubblica federale: dai metallurgici, i quali chiedono aumenti del 10% e riduzione della settimana lavorativa da 45 a 43 o 42 ore, dai tessili, dagli edili, dai lavoratori del legno e della carta, e così via.

L'ampiezza di questo movimento rivendicativo si era delineata giusto nel momento in cui stavano venendo alla luce i primi sintomi del-



F'arrivata a Roma una delegazione culturale cecoslovacca composta da poeti e scrittori. Essa si trasferirà in Italia fino al 30 ed avrà come critico italiani a Roma, Milano, Firenze e Napoli. Nella foto da sinistra: Vitezslav Nezval, Lukcia Kuriska, Ladislav Fikar, Jan Otcenasek. La prima donna sulla sinistra è un interprete.

ORFEO VANGELISTA